

**A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.****Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ALESSANDRIA
<b>Codice Fiscale</b>	02021620063
<b>Numero Rea</b>	ALESSANDRIA219666
<b>P.I.</b>	02021620063
<b>Capitale Sociale Euro</b>	384.200,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2018

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.918	5.948
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	90.955	24.725
7) Altre	4.552.621	5.958.904
Totale immobilizzazioni immateriali	4.646.494	5.989.577
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.952.235	6.808.203
2) Impianti e macchinario	1.771.738	2.341.799
3) Attrezzature industriali e commerciali	33.387	51.628
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	11.440
Totale immobilizzazioni materiali	7.757.360	9.213.070
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>12.403.854</b>	<b>15.202.647</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.321	59.422
4) Prodotti finiti e merci	-1.263.286	-219.683
Totale rimanenze	-1.228.965	-160.261
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.110.555	5.791.845
Totale crediti verso clienti	2.110.555	5.791.845
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.438.058	1.068.738
Totale crediti verso controllanti	2.438.058	1.068.738
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131.671	171.513
Totale crediti tributari	131.671	171.513
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	223.742	191.100
Totale crediti verso altri	223.742	191.100
Totale crediti	4.904.026	7.223.196
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	590.714	450.517
2) Assegni	5	209
3) Danaro e valori in cassa	427	1.462
Totale disponibilità liquide	591.146	452.188
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.266.207</b>	<b>7.515.123</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>631.289</b>	<b>262.198</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.301.350</b>	<b>22.979.968</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	384.200	384.200
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	77.447	77.447
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	348.517	348.517
Totale altre riserve	348.517	348.517
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-6.636.887	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-6.066.767	-6.636.887
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-11.893.490</b>	<b>-5.826.723</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	7.418.901	5.955.936
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>7.418.901</b>	<b>5.955.936</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>799.532</b>	<b>768.731</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.589.589	3.828.840
Totale debiti verso banche (4)	3.589.589	3.828.840
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.611.256	1.394.282
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	1.611.256	1.394.282
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.716.889	13.125.923
Totale debiti verso fornitori (7)	11.716.889	13.125.923
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	67.740	50.362
Totale debiti tributari (12)	67.740	50.362
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.709	27.844
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	57.709	27.844
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.799.434	2.455.515
Totale altri debiti (14)	2.799.434	2.455.515
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>19.842.617</b>	<b>20.882.766</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.133.790</b>	<b>1.199.258</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>17.301.350</b>	<b>22.979.968</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.747.447	19.251.609
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.043.603	721.984
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	83.786	174.154
Altri	1.375.227	848.902
Totale altri ricavi e proventi	1.459.013	1.023.056
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>11.162.857</b>	<b>20.996.649</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	338.777	605.837
7) Per servizi	8.192.349	13.027.509
8) Per godimento di beni di terzi	442.227	689.491
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.164.609	1.327.604
b) Oneri sociali	388.608	410.600
c) Trattamento di fine rapporto	88.915	99.427
e) Altri costi	8.780	8.995
Totale costi per il personale	1.650.912	1.846.626
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.833.016	2.044.451
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	940.945	1.053.564
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	419.848	3.267.105
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	283.916
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.193.809	6.649.036
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.851	-16.860
13) Altri accantonamenti	2.538.070	2.211.818
14) Oneri diversi di gestione	424.598	2.195.555
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.796.593</b>	<b>27.209.012</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-5.633.736</b>	<b>-6.212.363</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	445.996	13.212
Totale proventi diversi dai precedenti	445.996	13.212
Totale altri proventi finanziari	445.996	13.212
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	879.027	437.736
Totale interessi e altri oneri finanziari	879.027	437.736
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-433.031</b>	<b>-424.524</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>-6.066.767</b>	<b>-6.636.887</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-6.066.767</b>	<b>-6.636.887</b>

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO)

REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(6.066.767)</b>	<b>(6.636.887)</b>
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	433.031	424.524
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(5.633.736)</b>	<b>(6.212.363)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.538.070	2.211.818
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.773.961	3.098.015
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	419.848	3.267.105
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	283.916
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.731.879</i>	<i>8.860.854</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>98.143</b>	<b>2.648.491</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.068.704	(738.844)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.681.290	(779.735)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.409.034)	(78.449)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(369.091)	1.119
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(65.468)	(107.622)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(970.958)	4.361.453
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.935.443</i>	<i>2.657.922</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.033.586</b>	<b>5.306.413</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(433.031)	(424.524)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.044.304)	(1.873.532)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.477.335)</i>	<i>(2.298.056)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>556.251</b>	<b>3.008.357</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(769.266)
Disinvestimenti	94.917	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(489.933)	(75.275)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(395.016)</b>	<b>(844.541)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(239.251)	1.679.412
Accensione finanziamenti	216.974	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(3.851.782)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(22.277)</b>	<b>(2.172.370)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>138.958</b>	<b>(8.554)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	450.517	459.588
Assegni	209	0
Denaro e valori in cassa	1.462	1.154
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>452.188</b>	<b>460.742</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	590.714	450.517
Assegni	5	209

Denaro e valori in cassa	427	1.462
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	591.146	452.188
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

### PREMESSA

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., siglabile A.R.AL. S.p.A., si è costituita con Atto n. rep. 5156, racc. 2520 Notaio Ricaldone del 16.12.2003, ed ha ereditato le proprietà e le attività operative del precedente Consorzio Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Quest'ultimo, con medesimo atto si è trasformato, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002, in Consorzio di Bacino con compiti di governo della raccolta degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

A.R.AL. S.p.A. ha mantenuto i rapporti con il personale ed in genere i rapporti giuridici precedentemente in corso e svolge le attività, così come illustrate nella Relazione sulla Gestione.

In data 19 luglio 2018 è stato depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale.

In data 4 luglio 2019 il Tribunale di Alessandria ha ammesso il piano con continuità aziendale diretta ed ha fissato per il 29 novembre 2019 l'Assemblea dei creditori.

Il presente bilancio viene posto all'approvazione a seguito dell'omologazione del concordato preventivo la cui domanda, presentata in data 19 luglio 2018, ha determinato ai sensi dell'art. 182-sexies l.fall. la sospensione degli obblighi di ricostituzione del capitale nella misura minima di legge, in relazione alla quale l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 era stata sospesa. Il concordato preventivo è stato omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto del 26 febbraio 2020. Gli effetti patrimoniali conseguenti all'omologazione del concordato – consistenti nell'emissione degli SFP nei quali sarà convertito il 60% dei crediti concordatari oltre allo stralcio del residuo 6% e che saranno riflessi nella situazione patrimoniale successiva – comporteranno il ripristino del patrimonio netto della Società, consentendo la prosecuzione dell'attività e la continuità aziendale in funzione dell'adempimento della proposta concordataria.

Il piano concordatario omologato dal Tribunale è fondato su di una situazione patrimoniale alla data del 19 luglio 2018 nell'ambito della quale sono state recepite le rettifiche patrimoniali, in parte già nel bilancio 2017 (vedasi la relativa nota integrativa) e in parte nel presente bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.



Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Criterio di applicazione OIC 9**

La Società ha applicato l'OIC 9 "Svalutazioni perdite di valore delle immobilizzazioni materiali/immateriali".

#### **Criteri di applicazione OIC 15 e OIC 19**

Poiché il pagamento dei debiti e l'incasso dei crediti, in alcuni casi, è differito rispetto alle normali condizioni di mercato, la società, in attuazione delle nuove disposizioni previste dal D.lgs. n. 139/2015, ha applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Pertanto i crediti/debiti di durata oltre 12 mesi e di un valore rilevante sono stati iscritti in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti/incassi contrattuali. In sostanza, si è rilevato il bene secondo un valore determinato attualizzando l'importo dei debiti/crediti al tasso di interesse di mercato (pari al 2,28%, calcolato sulla base della media dei tassi di interesse pagati sui finanziamenti bancari, che poco differisce dal tasso di interesse effettivo). La differenza tra il predetto valore e il valore a termine è stata rilevata a Conto economico come onere finanziario lungo la durata del contratto.

La Società ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni sorte prima dell'applicazione della nuova edizione dell'OIC 15 e OIC 19 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato attualizzato.

I costi di impianto e di ampliamento (riferiti a spese notarili sostenute per variazioni statuto) sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali vengono esposte, sempre con il consenso dei Sindaci:

- le spese sostenute per le licenze dei software in uso sui personal computer;
- le spese sostenute per apportare migliorie a bene di terzi;
- le spese sostenute per il sito internet
- la discarica di Solero;
- gli oneri pluriennali di bonifica;

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento e si riferiscono ai lavori per la costruzione della Discarica di Solero piantumazione.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato attualizzato.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	
Terreni	-----
Immobili industriali	3%
Prefabbricati	10%
Strade e piazzali	3%
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Autovetture	20%
Automezzi trasporto e cantiere	20%
Attrezzature	25%
Mobili arredi e macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Anche i beni acquisiti nell'esercizio di valore inferiore ad €. 516,46 sono stati ammortizzati secondo le

proprie aliquote.

Si è proceduto alla svalutazione dei Terreni a servizio della Discarica di Solero per il periodo 1 gennaio-19 luglio 2018 e successivamente si è calcolato l'ammortamento degli stessi al 31 dicembre 2018.

In base alla perizia dell'Ing. Stefano Bina, advisor industriale incaricato nella procedura di concordato in continuità dell'azienda, si è proceduto anche alla svalutazione dei terreni di Castelceriolo.

Si è provveduto a svalutare interamente alcune voci di Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari e macchine d'ufficio elettroniche).

### ***Contributi pubblici in conto impianti***

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

La voce "contributi conto impianti Provincia Regione e Comune" è inserita fra i risconti passivi secondo il seguente principio:

sono stati contabilizzati i contributi ricevuti a fronte di acquisizione e costruzione di beni strumentali nell'apposito conto di "contributi in conto impianti" nell'esercizio e sono stati ripartiti gli effetti economici lungo tutta la vita economica utile del bene cui si riferiscono iscrivendo un risconto passivo pluriennale, così come espressamente previsto dal documento OIC 16 dei principi contabili nazionali e dal documento n. 20 dei principi contabili internazionali. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. In questo caso trattasi di contributi ricevuti dalla Regione e dalla Provincia, per i lavori di costruzione del nuovo impianto di compostaggio, della tettoia e per i lavori e le forniture inerenti progetti di raccolta sperimentale organico domestico e area stoccaggio materiali verdi. In tale modo gli ammortamenti influenzano il conto economico solo per la parte eccedente i finanziamenti.

### **Partecipazioni**

#### ***Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate***

Non sussistono

### **Rimanenze**

#### **Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti**

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti si riferiscono alle rimanenze di magazzino e di carburante e sono valutate al valore di mercato.

Le rimanenze di prodotti finiti rappresentano nel nostro caso la differenza tra i rifiuti che, in giacenza al 31/12, costituiscono un ricavo e quelli che, sempre in giacenza al 31/12, costituiscono un costo, in quanto ancora da smaltire. La valutazione, sia nel primo caso che nel secondo, è stata fatta sulla base del prezzo medio di smaltimento o di recupero per ciascuna tipologia di rifiuto.

Coadiuvati dall'Ing. Stefano Bina sono state determinate in modo puntuale, al 31/12/2018, le giacenze di

rimanenze di materie prime e prodotti finiti nonché i rifiuti da smaltire.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sussistono

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore nominale tranne per quelli significativamente rilevanti, la cui scadenza è superiore ai 12 mesi, per i quali si è proceduto all'attualizzazione come sopra riportato e così come previsto dall'OIC 15.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sussistono

#### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sussistono.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte

#### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.646.494 (€ 5.989.577 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.845	24.725	5.958.904	6.075.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.897	0	0	85.897
Valore di bilancio	5.948	24.725	5.958.904	5.989.577
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.431	0	1.828.585	1.833.016
Altre variazioni	1.401	66.230	422.302	489.933
Totale variazioni	-3.030	66.230	-1.406.283	-1.343.083
Valore di fine esercizio				
Costo	93.245	90.955	4.552.621	4.736.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.327	0	0	90.327
Valore di bilancio	2.918	90.955	4.552.621	4.646.494

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è costituito da:

€ 1.401 personalizzazioni software, € 66.230 immobilizzazioni in corso Discarica di Solero per costruzione recinzione e piantumazione, € 1.000,00 implemento sito internet e, come da perizia Ing. Stefano Bina, rettifica ammortamento Discarica di Solero.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 4.552.621 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Software licenze	5.948	-3.030	2.918
	Licenze trasporto	0	0	0
	A.I.A. Castelceriolo	0	0	0
	Avviamento Soveri	0	0	0
	Avviamento La Culla	0	0	0
	Discarica di Solero	3.244.686	-856.020	2.388.666
	Spese incremento nuova palazzina	18.020	-18.020	0
	Spese incremento sollevatore telescopico	646	-646	0
	Spese istruttoria mutuo	0	0	0
	Oneri pluriennali di bonifici	2.692.351	-531.755	2.160.596
	Immobilizzazioni in corso e acconti	24.725	66.230	90.955
	Sito internet	3.200	160	3.360
Totale		5.989.576	-1.343.081	4.646.495

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.757.360 (€ 9.213.070 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.157.853	12.938.422	959.699	11.440	23.067.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349.650	10.596.623	908.071	0	13.854.344
Valore di bilancio	6.808.203	2.341.799	51.628	11.440	9.213.070
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	291.984	630.247	18.714	0	940.945
Altre variazioni	-563.984	60.186	473	-11.440	-514.765
Totale variazioni	-855.968	-570.061	-18.241	-11.440	-1.455.710
Valore di fine esercizio					
Costo	8.478.609	12.982.682	915.622	0	22.376.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.526.374	11.210.944	882.235	0	14.619.553
Valore di bilancio	5.952.235	1.771.738	33.387	0	7.757.360

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

€ 162.00 relativi a impianti e macchinari (trattasi di una tavola da taglio trituratore WR 4000 S 2x9, un ventilatore per linea CDR, riscatto trituratore Marivan, € 2.969 relativi ad attrezzature varie, € 3.664 relativo ad acquisto di ricetrasmittenti, cellulari, termocamera.

Nel corso del 2018 si è anche provveduto alla vendita del separatore Westeria e del vaglio TIM.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 0 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Terreni	2.456.639	-639.925	1.816.714
	Immobili industriali	577.329	-36.644	540.685
	Nuovo impianto di compostaggio opere civili	2.302.505	-103.419	2.199.086
	Prefabbricati	58.832	-7.527	51.305
	Strade e piazzali	1.412.899	-68.454	1.344.445
	Impianti e macchinari	2.341.799	-570.061	1.771.738

Nuovo impianto di compostaggio opere elettroniche	0	0	0
Autovetture	1.659	-1.659	0
Automezzi trasporto cantiere	5.670	-5.132	538
Attrezzature	17.006	-3.089	13.917
Mobili e arredi	3.033	-1.512	1.521
Macchine d'ufficio	24.260	-6.849	17.411
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.440	-11.440	0
<b>Totale</b>	<b>9.213.071</b>	<b>-1.455.711</b>	<b>7.757.360</b>

### **Immobilizzazioni in corso e acconti materiali**

Al 31/12/2018 la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è pari a €. 0. L'importo di €. 11.440 al 01/01/2018, a seguito circolarizzazione degli advisor economici finanziari, è stato interamente svalutato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	<b>Importo</b>
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	499.204
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	25.768
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimento contratto società di leasing</b>	<b>Valore attuale delle rate non scadute</b>	<b>Interessi passivi di competenza</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondi ammortamento inizio esercizio</b>	<b>Ammortamenti dell'esercizio</b>	<b>Rettifiche valore dell'esercizio</b>	<b>Valore contabile</b>
	Sollevatore telescopico	Selmabipiemme leasing	0	0	0	0	0	0	0
	Separatore Aeraulico	Alba Leasing	0	0	0	0	0	0	0
	Trituratore Marivan	Unicredit Fineco Leasing	0	0	0	0	0	0	0
	Impianto	Unicredit	0	2.647	86.036	55.926	8.604	0	21.506



	fotovoltaico	Fineco Leasing							
	Nuova palazzina uffici	Unicredit Fineco Leasing	0	15.640	572.145	77.283	17.164	0	477.698
<b>Totale</b>			0	18.287	658.181	133.209	25.768	0	499.204

### Immobilizzazioni finanziarie

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	€	<b>0</b>
<b>Valore al 01/01/2017</b>	€	<b>0</b>
<b>Variazioni</b>	€	<b>0</b>

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € -1.228.965 (€ -160.261 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	59.422	-25.101	34.321
Prodotti finiti e merci	-219.683	-1.043.603	-1.263.286
<b>Totale rimanenze</b>	<b>-160.261</b>	<b>-1.068.704</b>	<b>-1.228.965</b>

#### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.904.026 (€ 7.223.196 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.570.149	0	3.570.149	1.459.594	2.110.555
Verso controllanti	2.438.058	0	2.438.058	0	2.438.058
Crediti tributari	131.671	0	131.671		131.671
Verso altri	223.742	0	223.742	0	223.742
<b>Totale</b>	<b>6.363.620</b>	<b>0</b>	<b>6.363.620</b>	<b>1.459.594</b>	<b>4.904.026</b>

**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.791.845	-3.681.290	2.110.555	2.110.555	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.068.738	1.369.320	2.438.058	2.438.058	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171.513	-39.842	131.671	131.671	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	191.100	32.642	223.742	223.742	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.223.196</b>	<b>-2.319.170</b>	<b>4.904.026</b>	<b>4.904.026</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Crediti - Ripartizione per area geografica**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.110.555	2.110.555
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.438.058	2.438.058
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.671	131.671
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.742	223.742
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.904.026</b>	<b>4.904.026</b>

Tra i "Crediti verso Altri" si rileva:

"Crediti verso BPM per riaddebito fido" di €. 24.244,63, trattasi di somme che la BPM deve restituire perchè trattenute su incassi avvenuti dal 20 luglio 2018 al 31 dicembre 2018.

"Pignoramento presso terzi OMIS spa" di €. 150.568,44: la ditta OMIS spa in data 27 giugno 2018 pignora il proprio credito di €. 77.151,03 + la metà su le seguenti banche: CREDITO VALTELLINESE, BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, (anche se conto corrente chiuso) UNICREDIT e BANCA

POPOLARE DI NOVARA . In data 26/10/2018 il pignoramento rimane sul conto corrente presso UNICREDIT, mentre gli altri conti correnti bancari vengono svincolati.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 591.146 (€ 452.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	450.517	140.197	590.714
Assegni	209	-204	5
Denaro e altri valori in cassa	1.462	-1.035	427
Totale disponibilità liquide	452.188	138.958	591.146

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 631.289 (€ 262.198 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	262.198	369.091	631.289
Totale ratei e risconti attivi	262.198	369.091	631.289

### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	122.074
	Tasse circolazione	164
	Abbonamenti	144
	Smaltimento rifiuti	449.535
	Consulenze tecniche	3.467
	Leasing	23.019
	Affitto terreni Mugarone	813
	Noleggi	13
	Interessi passivi su mutui	31.679
	Acquisto materiali diversi	250
	Imposta di registro	132
Totale		631.290

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -11.893.490 (€ -5.826.723 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	384.200	0
Riserva legale	77.447	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	348.517	0
Totale altre riserve	348.517	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-6.636.887
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.636.887	6.636.887
Totale Patrimonio netto	-5.826.723	0

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		384.200
Riserva legale		77.447
Altre riserve		
Varie altre riserve		348.517
Totale altre riserve		348.517
Utili (perdite) portati a nuovo		-6.636.887
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.066.767	-6.066.767
Totale Patrimonio netto	-6.066.767	-11.893.490

	Descrizione	Importo
	Riserva da utili di esercizio	98.517
	Versamenti soci	250.000
Totale		348.517

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	384.200	0

Riserva legale	77.447	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	286.512	0
Totale altre riserve	286.512	0
Utile (perdita) dell'esercizio	62.005	-62.005
Totale Patrimonio netto	810.164	-62.005

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		384.200
Riserva legale	0		77.447
Altre riserve			
Varie altre riserve	62.005		348.517
Totale altre riserve	62.005		348.517
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-6.636.887	-6.636.887
Totale Patrimonio netto	62.005	-6.636.887	-5.826.723

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	384.200	
Riserva legale	77.447	
Altre riserve		
Varie altre riserve	348.517	A/B/C
Totale altre riserve	348.517	
Totale	810.164	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.418.901 (€ 5.955.936 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per
--	-------------	------------------

		rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.955.936	5.955.936
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	1.462.965	1.462.965
Totale variazioni	1.462.965	1.462.965
Valore di fine esercizio	7.418.901	7.418.901

A seguito della perizia dell'advisor industriale Ing. Stefano Bina al 31/12/2018 si è proceduto alle seguenti operazioni:

- incrementato il "Fondo post mortem Castelceriolo di €. 400.000
- adeguato il "Fondo post mortem Mugarone a €. 400.000 (- €. 102.409)
- incrementato il "Fondo post mortem Solero" a €. 2.800.000,00

A seguito della procedura di concordato in continuità si sono creati i fondi di seguito elencati:

- Fondo rischi al privilegio per €. 250.000
- Fondo rischi contingency per €. 866.104
- Fondo spese di procedura per €. 705.380,09
- Fondo rischi per spese di procedura impreviste per €. 50.000
- Fondo interessi legali maturati post apertura concordato per €. 53.353
- Fondo spese legali Barclays per €. 38.064,00

Si è incrementato il "Fondo interessi di mora sullo scaduto di €. 105.408 procedendo al calcolo degli interessi di mora sulle fatture scadute e fino al 19 luglio 2018.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 799.532 (€ 768.731 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	768.731
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	30.801
Totale variazioni	30.801
Valore di fine esercizio	799.532

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/18 verso i dipendenti in forza a tale data. Nel corso dell'anno sono stati erogati anticipi a dipendenti (fino al mese di aprile 2018) per €. 31.217 e liquidazione trattamento fine rapporto (fino al mese di febbraio 2018) per €. 7.216,21

**DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.842.617 (€ 20.882.766 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.828.840	-239.251	3.589.589
Debiti verso altri finanziatori	1.394.282	216.974	1.611.256
Debiti verso fornitori	13.125.923	-1.409.034	11.716.889
Debiti tributari	50.362	17.378	67.740
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.844	29.865	57.709
Altri debiti	2.455.515	343.919	2.799.434
<b>Totale</b>	<b>20.882.766</b>	<b>-1.040.149</b>	<b>19.842.617</b>

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.828.840	-239.251	3.589.589	3.589.589
Debiti verso altri finanziatori	1.394.282	216.974	1.611.256	1.611.256
Debiti verso fornitori	13.125.923	-1.409.034	11.716.889	11.716.889
Debiti tributari	50.362	17.378	67.740	67.740
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.844	29.865	57.709	57.709
Altri debiti	2.455.515	343.919	2.799.434	2.799.434
<b>Totale debiti</b>	<b>20.882.766</b>	<b>-1.040.149</b>	<b>19.842.617</b>	<b>19.842.617</b>

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	3.589.589	3.589.589
Debiti verso altri finanziatori	1.611.256	1.611.256
Debiti verso fornitori	11.716.889	11.716.889
Debiti tributari	67.740	67.740
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.709	57.709
Altri debiti	2.799.434	2.799.434
<b>Debiti</b>	<b>19.842.617</b>	<b>19.842.617</b>

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura e i debiti per fatture da ricevere a fronte di materiali entrati in Azienda al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data, non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Il Debito verso "ex tesoreria" rappresenta l'anticipazione di cassa concesso dalla Banca Popolare di Milano

I debiti "Banche" rappresentano:

- mutui/finanziamento concessi dalla BPM per: lavori di ampliamento dell'impianto di compostaggio di Castelceriolo, per impianto CDR;
- finanziamenti concessi dalla CREVAL per: lavori di costruzione delle vasche di prima pioggia e acquisto rivoltatrice;
- mutui concessi dal Banco Popolare di Novara per la nuova discarica di Solero.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a mutui concessi dalla Cassa Depositi Prestiti per finanziare i lavori di costruzione di una tettoia, della discarica di Mugarone, della palazzina servizi di Castelceriolo e dal Comune di Alessandria per la costruzione di una vasca della discarica di Solero

I debiti tributari sono costituiti dall'imposta sostitutiva TFR, dalle ritenute operate nel mese di dicembre ai dipendenti, ai collaboratori e ai lavoratori autonomi e versate nel mese successivo, per imposta di registro e sentenza civile 2016 nr. 4102.

I debiti vs. Istituti di previdenza si riferiscono a contributi INPS e INAIL.

Fra gli altri debiti si rilevano :

- Debiti Vs. Previambiente	€	12.804
- Debiti Vs. Fasda	€.	2.224
- Debiti Vs. Inpdap piccolo prestito	€.	1.649
- Ritenute sindacali da versare	€	4.589
- Cessione del quinto e del sesto	€.	261
- Contributi CPDEL	€.	45.394
- Fondo previdenza e credito	€.	384
- Debiti per ricongiunzione L. 29/79	€.	70
- Debiti Vs dipendenti ante concordato	€	41.672
- Debiti Vs dipendenti post concordato	€.	7.939
- Debiti Vs. dipendenti per premio di risultato	€	55.406
- Debiti diversi	€	2.627.042

I debiti diversi sono costituiti principalmente dai contributi ecologici dovuti ai comuni sede di discarica (€ 2.932 al Comune di Alessandria, € 1.144.053 al Comune di Solero, € 843.909 al comune di Quargnento, €



17.131 alla Provincia di Alessandria), dal residuo debito verso la Secit spa per l'acquisizione delle quote "Soveri" per €. 26.466, dal debito Vs. AMAG per i lavori di allacciamento fognature svolti attinenti la discarica di Solero per €. 329.074 dal debito verso BPM per riaddebito fido per €. 24.245, dal debito verso Agenzia delle Entrate (trattasi di pagamento di fatture della ditta Ressia all'Agenzia delle Entrate rimasto congelato a causa prima dei pignoramenti dei conti e successivamente alla presentazione della domanda in bianco di concordato preventivo in data 19 luglio 2018) di €. 13.922 e da €. 225.072 "altri debiti" riclassificazione dei costi da ricevere ( da parte degli advisor economico-finanziari) che prima si trovavano in D7.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.133.790 (€ 1.199.258 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	74.518	48.738	123.256
Risconti passivi	1.124.740	-114.206	1.010.534
Totale ratei e risconti passivi	1.199.258	-65.468	1.133.790

### Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	13ma mensilità	63.056
	14ma mensilità	52.571
	interessi passivi c/c BPM	7.630
Totale		123.257

### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Affitto impianto fotovoltaico	194.133
	Altri risconti passivi	0
	Contributi c/impianti Regione e Provinc	816.401
Totale		1.010.534

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Smaltimento Comuni consorziati	5.392.221
	Smaltimento Enti non consorziati	5.182.291
	Smaltimento aziende diverse	172.935
Totale		10.747.447

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	10.747.447
Totale		10.747.447

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.459.013 (€ 1.023.056 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	174.154	-90.368	83.786
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	28.827	28.827
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	1.075.106	1.075.106
Altri ricavi e proventi	848.902	-577.608	271.294
Totale altri	848.902	526.325	1.375.227
Totale altri ricavi e proventi	1.023.056	435.957	1.459.013

**COSTI DELLA PRODUZIONE****Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.192.349 (€ 13.027.509 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio	Variazione	Valore esercizio
--	------------------	------------	------------------

	precedente		corrente
Servizi per acquisti	1.850	-1.797	53
Lavorazioni esterne	10.449.875	-4.303.255	6.146.620
Energia elettrica	477.098	74.197	551.295
Gas	1.466	482	1.948
Acqua	1.490	236	1.726
Spese di manutenzione e riparazione	453.562	-101.686	351.876
Servizi e consulenze tecniche	162.622	-615	162.007
Compensi agli amministratori	49.981	-4.306	45.675
Spese e consulenze legali	62.055	83.222	145.277
Spese telefoniche	25.906	-3.684	22.222
Assicurazioni	149.165	-2.064	147.101
Spese di viaggio e trasferta	5.172	-399	4.773
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	836	-31	805
Altri	1.186.431	-575.460	610.971
<b>Totale</b>	<b>13.027.509</b>	<b>-4.835.160</b>	<b>8.192.349</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 442.227 (€ 689.491 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	10.760	-35	10.725
Canoni di leasing beni mobili	168.456	-120.629	47.827
Altri	510.275	-126.600	383.675
<b>Totale</b>	<b>689.491</b>	<b>-247.264</b>	<b>442.227</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 424.598 (€ 2.195.555 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.016	-178	838
ICI/IMU	71.006	253	71.259
Imposta di registro	524	0	524
Perdite su crediti	734.748	-734.748	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.780	699	2.479
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	9.250	9.250
Minusvalenze di natura non finanziaria	5.041	-5.041	0
Altri oneri di gestione	1.381.440	-1.041.192	340.248

Totale	2.195.555	-1.770.957	424.598
--------	-----------	------------	---------

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	445.996
Totale	445.996

Si precisa che l'importo di €. 445.996 e così composto:

- €. 5.496 relativi a interessi attivi per attualizzazione credito ISAL, €. 425.950 interessi moratori al 30 giugno 2018 su credito BPS e €. 14.550 per rettifica interessi passivi su mutui dal 20 luglio 2018 al 31 agosto 2018.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi su mutui:	€.	136.238
Interessi di mora	€..	107
Interessi su debiti Vs. fornitori	€.	124.316
Interessi passivi di ex Tesoreria:	€.	7.782
Interessi passivi su banche:	€.	61
Rettifiche per variazioni costi	€.	440.065
Rettifiche al bilancio al 19 luglio 18	€.	101.134
Altri oneri finanziari	€.	69.324

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nell'esercizio 2018 non si sono manifestate imposte da rilevare in bilancio.

"

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	9
Operai	21
Totale Dipendenti	34

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.675	32.151

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

A seguito della manifestazione di interesse pubblicato sul sito internet della società, dopo una attenta verifica delle caratteristiche necessarie per svolgere tale compito da parte del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei soci in data 7 giugno 2017 ha deliberato la nomina per l'incarico di revisore legale/società di revisione, per il triennio 2017-2018-2019, alla Ria Grand Thornton S.p.A. di Milano per un importo annuo di €. 8.000.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società sono desumibili dal prospetto seguente:

COMUNI	AZIONI TOTALI	K POSSEDUTO	% quote
Comune di Alessandria	3.593	359.300	93,52
Comune di Altavilla M.to	2	200	0,05
Comune di Bassignana	5	500	0,13
Comune di Bergamasco	2	200	0,05
Comune di Borgoratto	6	600	0,16
Comune di Bosco Marengo	25	2.500	0,65
Comune di Carentino	2	200	0,05
Comune di Casal Cermelli	7	700	0,18
Comune di Castelletto M.to	4	400	0,10
Comune di Castelnuovo B.da	1	100	0,03

Comune di Castelspina	5	500	0,13
Comune di Conzano	12	1.200	0,31
Comune di Cuccaro	1	100	0,03
Comune di Felizzano	2	200	0,05
Comune di Frascaro	6	600	0,16
Comune di Frugarolo	25	2.500	0,65
Comune di Fubine	2	200	0,05
Comune di Gamalero	5	500	0,13
Comune di Lu M.to	13	1.300	0,34
Comune di Masio	4	400	0,10
Comune di Montecastello	12	1.200	0,31
Comune di Oviglio	2	200	0,05
Comune di Pecetto di Valenza	1	100	0,03
Comune di Pietra Marazzi	12	1.200	0,31
Comune di Quargento	25	2.500	0,65
Comune di Quattordio	2	200	0,05
Comune di Rivarone	5	500	0,13
Comune di S. Salvatore	5	500	0,13
Comune di Sezzadio	1	100	0,03
Comune di Solero	25	2.500	0,65
Comune di Valenza	30	3.000	0,78
	<b>3.842</b>	<b>384.200</b>	<b>100</b>

Nel corso del 2018 non sono state emesse e sottoscritte nuove azioni e pertanto la compagine sociale risulta invariata.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	568.750
Garanzie	8.164.989

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Alessandria a seguito delle varie autorizzazioni dalla stessa rilasciate.

Gli impegni rappresentano il valore residuo dei canoni leasing.

#### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono.

#### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Alessandria
Città (se in Italia) o stato estero	Alessandria
Codice fiscale (per imprese italiane)	00429440068
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Alessandria

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sussistono.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si evidenzia che la perdita di esercizio è pari a €. -6.066.766,80 e si propone di rinviarla a nuovo.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991 comma 3 è a sua volta controllata dal Comune di Alessandria con sede in Alessandria che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

### **L'Organo Amministrativo**

COLONA ANTONELLA  
 QUIRICO FABIO  
 MARENGO ANGELO

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto ANDREA CANONICO, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

**A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ALESSANDRIA
<b>Codice Fiscale</b>	02021620063
<b>Numero Rea</b>	ALESSANDRIA219666
<b>P.I.</b>	02021620063
<b>Capitale Sociale Euro</b>	384.200,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## **INDICE**

1. **Premessa**
  
  2. **Trattamento e smaltimento rifiuti**
    - 2.1 Quantitativo di rifiuti trattati
    - 2.2 Tritovagliatura per produzione CDR/CSS e F.O.S.
    - 2.3 Compostaggio di qualità
    - 2.4 Recupero e smaltimento altri materiali
    - 2.5 C.D.R. (Combustibile derivato dai rifiuti), ora C.S.S.
    - 2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico della discarica esaurita di Castelceriolo
    - 2.7 Discarica di Mugarone
    - 2.8 Discarica di Solero
  
  3. **Bonifica, recupero ambientale e post-esercizio discarica di Castelceriolo**
    - 3.1 Bonifica discarica di Castelceriolo e Recupero Ambientale
    - 3.2 Post-esercizio
    - 3.3. Piano di miglioramento ai sensi dell'AIA
    - 3.4 Magazzino e resa impiantistica
  
  4. **Aspetti Organizzativi**
    - 4.1 Assetto societario e accadimenti 2018
    - 4.2 Fatti di rilevanza accaduti durante il 2018 e nei primi mesi del 2019
    - 4.3 Personale
- Tariffe applicate**

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -6.066.767 . L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di € -6.636.887.

## 1. Premessa

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali che nel 2003 ha ereditato le proprietà e le attività operative in capo al precedente Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani; trasformatosi il 16/12/03 , i sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002, in Consorzio di Bacino con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

ARAL ha mantenuto i rapporti con il personale ed in genere i rapporti giuridici precedentemente in corso con il Consorzio Alessandrino. Attualmente svolge le seguenti attività:

- Separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati, ed avviamento, della frazione secca in discarica;
- Recupero della frazione umida di cui al punto precedente, mediante stabilizzazione aerobica per l'ottenimento della F.O.S. da utilizzarsi in recuperi ambientali e/o come infrastrato e coperture di discariche e/o come smaltimento;
- Smaltimento in discarica dei sovvalli di lavorazione, essenzialmente secchi, delle linee di trattamento dei rifiuti;
- Gestione del centro raccolta interno con attività di stoccaggio provvisorio ed avviamento a recupero di ferro, vetro, legno, ed in minima parte di carta/cartone e plastiche;
- Gestione del centro raccolta interno con attività di stoccaggio provvisorio, cernita ed avviamento a recupero o smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, RAEE (frigoriferi, TV, computers, lavatrici, elettrodomestici, neon) ingombranti, pneumatici, medicinali scaduti, fusti vuoti T e/o F, pile, toner;
- Gestione operativa e/o del post mortem della discarica di Mugarone;
- Gestione del post mortem della discarica di Castelceriolo;
- Gestione operativa della nuova discarica di Solero attivata il 20 agosto 2012.

Le proprietà di ARAL sono costituite da:

- a) impianto trattamento rifiuti di Castelceriolo
- b) discarica di Mugarone
- c) discarica sita nel Comune di Solero attivata il 20 agosto 2012

L'attività di A.R.AL comprende:

### a) nell'impianto Castelceriolo:

- Discarica esaurita, per la quale è in corso il post-esercizio;
- Impianto di stabilizzazione della FOS, costituito da vari capannoni chiusi, completi di insufflazione d'aria a pavimento, con trattamento delle aree esauste mediante l'utilizzo di biofiltri;
- Linea c.d. CDR 1 costituita da impianto di separazione secco-umido (tritratore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori), separatore aeraulico, tritratore di raffinazione finale.
- Linea c.d. CDR 2 costituita da impianto di separazione secco-umido (tritratore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori), mentre il separatore aeraulico e il tritratore di raffinazione vengono normalmente by-passati.
- Impianto di estrazione e combustione biogas, costituito essenzialmente da pozzi e tubazioni di collettamento posizionati sulla discarica esaurita, da torcia di combustione e da un motore funzionante a biogas per la produzione di energia elettrica gestito dalla società MARCOPOLO Engineering di Borgo San Dalmazzo (CN).

- Centro di raccolta costituito da stalli e tettoie per lo stoccaggio e il recupero di rifiuti vari quali ingombranti, pneumatici, assimilabili, plastica, carta, vetro, RUP, RAEE e similari; tale area è adibita al conferimento dei comuni, delle ditte convenzionate e dei privati cittadini dei Comuni Soci, che possono conferire i propri rifiuti urbani gratuitamente.

Si segnala che ARAL ha ceduto a titolo oneroso il diritto di superficie della sommità della discarica al Palazzo del Governatore (braccio operativo della Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria) per la gestione di un impianto fotovoltaico posizionato sulla sommità stessa con capacità produttiva di 1,8 MW.

La gestione post mortem della discarica esaurita di Castelceriolo comprendente:

- sistema di captazione del biogas con relativo recupero energetico in motore endotermico, potenzialità circa 200 KWH; l'impianto è gestito dalla Marcopolo Engineering di Borgo S. Dalmazzo (CN);
- gestione da parte del Palazzo del Governatore di cui al punto precedente

b) La gestione della discarica esaurita di Mugarone, che comprende il completamento della fase di copertura finale della sommità di discarica, la sistemazione a verde delle aree perimetrali e di sommità.

c) Gestione dei conferimenti nella discarica di località Calogna nel Comune di Solero. Nel 2018 è stato realizzato l'invaso 1.1 che ha aperto ai rifiuti il 28 dicembre.

**La relazione illustra nel seguito le più importanti attività svolte ed i fatti di maggior rilievo relativi all'esercizio 2018.**

## 2. Trattamento e smaltimento rifiuti

### 2.1 Quantitativo di rifiuti trattati.

I quantitativi di rifiuti solidi conferiti presso l'impianto di trattamento di Castelceriolo nel corso del 2018 sono stati i seguenti:

Totale rifiuti conferiti		121.257,92	T	Smalt. o Recup.
<b>di cui</b>	RSU indifferenziato a tritovagliatura	107.344,10	T	S e R
	Rifiuti da spazzamento stradale e rifiuti alluvionati	1.886,70	T	S e R
	Organico da compostare (FORSU)	5.368,96	T	R
	<b>ALTRO</b>	6.658,16	T	S e R
	la voce <b>ALTRO</b> è così suddivisa :			
	Contenitori in plastica per liquidi	60,56	T	R
	Imballaggi compositi	202,54	T	R
	Carta	72,26	T	R

Pneumatici	59	T	S
Ramaglie, erba e foglie	3.476,94	T	R
Ingombranti	1.225,04	T	SeR
Assimilabili misti residuali	178,88	T	SeR
Legno	1.212,78	T	R
Vetro	15	T	R
Farmaci scaduti	7,34	T	S
Pile esauste	1,08	T	S
Contenitori vuoti T e/o F e collanti	6,78	T	S
Neon	0,36	T	R
Frigoriferi	24,82	T	R
Ferro	26,54	T	R
Bombole gas	4,1	T	SeR
TV-Computer	103,18	T	R
Toner	0,94	T	R
Olii e grassi	0,02	T	SeR

I quantitativi di rifiuti non più valorizzabili conferiti in discarica di Solero nel corso del 2018 sono stati i seguenti:

<b>Totale rifiuti conferiti</b>	16.656,70	T	Smalt. o Recup.
Frazione organica stabilizzata	4.560,68	T	S
Frazione secca di scarto	11.966,70	T	S
Vetro di scarto	0	T	S
Vaglio dei depuratori gestiti da Amag Ambiente	129,32	T	S
Rifiuti da alluvione	0	T	S
Rifiuti misti da demolizioni	0	T	S

**Inoltre sono stati prodotti:**

FOS	11.980,52 tonnellate
Percolato da Castelceriolo	6.279,56 tonnellate
Percolato da discarica di Solero	2.165,74 tonnellate
Percolato da discarica di Mugarone	1.416,82 tonnellate

## **2. Tritovagliatura per produzione CDR/CSS e F.O.S. (Frazione Organica Stabilizzata)**

I conferimenti a Castelceriolo di rifiuti urbani indifferenziati (RUI) nel 2018 sono stati pari a 107.344,10 t. ovvero il 1,8% in meno rispetto al 2017 nonostante l'interruzione dei conferimenti da Genova presso l'impianto.

Il trattamento del R.S.U. indifferenziato avveniva separando tramite tritovagliatura la parte umida (organica) da quella secca. La prima frazione viene compostata utilizzando la tecnica dei cumuli areati e rivoltati in capannoni chiusi e dotati di biofiltro che, dopo una vagliatura a 25 mm, genera FOS (frazione organica stabilizzata) come sotto vaglio, mentre il sopra vaglio (sovravaglio secco fine) viene smaltito in impianti esterni.

La frazione secca prodotta viene utilizzata in misura minore per la produzione di CDR/CSS che viene avviato a termovalorizzatori extra Provinciali mentre la maggior parte è destinata all'abbancamento in discarica di proprietà o in altre discariche autorizzate.

La F.O.S. prodotta presso l'impianto di Castelceriolo risulta avere ottime qualità impermeabilizzanti ed inoltre costituisce un substrato idoneo per bonifiche, coperture e messa in sicurezza di discariche, nonché per ripristino di aree degradate ed anche come infrastrato (miscelata con terra) per la copertura della discarica. Nel corso del 2018 la FOS è stata anche avviata alla SRT nella discarica di Novi Ligure all'interno di un accordo di interscambio rifiuti sotto l'egida della Provincia di Alessandria.

### **2.3 Compostaggio di qualità**

L'impianto di compostaggio è stato dismesso nel 2013. Attualmente la FORSU è stata conferita all'impianto dove veniva messa in riserva per essere avviata a recupero presso la SRT spa, la Koster srl e la Bioland srl. Ciò è avvenuto fino al 11/08/2018 dopo di che i ritiri di FORSU si sono sospesi fino al termine dell'anno a causa del citato blocco dell'impianto.

### **2.4 Recupero e smaltimento altri materiali**

Già dal 2016 il Consorzio di Bacino ha affidato all'AMAG Ambiente e ad A.M.V. la raccolta ed il recupero di carta e cartone e imballaggi in plastica provenienti dai Comuni soci. Ad ARAL vengono ancora conferiti tali frazioni da alcune aziende convenzionate, ma in quantità minori.

I conferimenti delle altre frazioni differenziate, di minor rilevanza, si sono mantenuti rispetto all'anno precedente proprio per il blocco dei ritiri di tutte le frazioni non indispensabili (ovvero l'indifferenziato).

### **2.5 C.D.R. (Combustibile Derivato dai Rifiuti), ora C.S.S.**

L'ARAL non produce più CDR a causa della relevantissima modifica del mercato di tale materiale per cui non risulta più conveniente produrlo e conferirlo, ma risulta necessaria una modifica impiantistica per generare dallo stesso rifiuto precedente un prodotto a valle conferibile economicamente.

### **2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico nella discarica esaurita di Castelceriolo**

L'intervento di copertura finale della sommità della discarica e quello di recupero ambientale delle aree laterali (est, sud ed ovest), realizzato nel corso degli anni precedenti ha consentito un progressivo recupero della produzione del biogas. Tutto ciò ha permesso per tramite della società che gestisce l'impianto di produzione di energia elettrica mediante utilizzo del biogas, di produrre un fatturato pari ad €. 19.713,27.

Per quanto riguarda la sommità della discarica di Castelceriolo prosegue la gestione del parco fotovoltaico da 1,8 MW di energia elettrica da parte del Palazzo del Governatore (Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria). Si ricorda che è stato concesso il diritto di superficie per l'area del top di discarica a titolo oneroso.

### **2.7 La discarica di Mugarone**

Deve essere completata la copertura finale della discarica di Mugarone, la cui attività di ricezione rifiuti è cessata nel febbraio 2011.

Entro la fine del 2019 sarà necessario completare la copertura finale della discarica e la relativa sistemazione a verde dell'area, così come previsto dal rinnovo dell'AIA n. DDAB1-502-2016 del 05/05/2016.

## **2.8 La discarica di Solero**

La discarica è situata in località Calogna a circa 200 mt dalla S.P. che dalla fraz. Astuti di Alessandria porta al comune di Quargnento.

La coltivazione è iniziata il 20 agosto del 2012 e nel corso del 2018 ha ricevuto 16.656,70 tonnellate di rifiuto pretrattato.

Nel corso del 2018 è stata realizzata la vasca denominata 1.1.

Nel corso del 2019 sarà necessario realizzare l'ultima semivasca del settore n° 4. Si segnala inoltre che è stato approvato con Determina della Provincia di Alessandria del dicembre 2017 il progetto di innalzamento della discarica stessa, con relativo aumento di volumetria.

## **3. Bonifica, recupero ambientale e post-esercizio della discarica di Castelceriolo**

### **3.1 Bonifica discarica di Castelceriolo e Recupero Ambientale**

Il percorso inerente la bonifica della discarica di Castelceriolo inizia nel marzo 1998 con un primo intervento di lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza della discarica (1° stralcio del progetto di bonifica). Gli interventi in generale sono costituiti prevalentemente nell'esecuzione di una barriera dinamica di captazione del biogas e sua combustione in torcia e nella realizzazione di una rete di pozzi di monitoraggio del biogas e delle acque di falda.

Successivamente si sono succeduti altri 17 stralci esecutivi fino ad arrivare al 18° conclusosi nel corso del 2014. La bonifica della discarica può ritenersi conclusa mentre prosegue il recupero ambientale, ad essa connesso, nell'area che circonda il corpo di discarica esaurita, limitatamente alle operazioni di livellamento a seguito di cedimenti, cui seguiranno le operazioni di sistemazione a verde. Tale area infatti è già ricoperta con uno strato di circa 80 cm di terreno agricolo miscelato con il 50% di compost di qualità sul quale verranno posizionati a dimora piante e arbusti, come già detto.

### **3.2 Post-esercizio**

Tale attività riguarda attualmente la discarica esaurita di Castelceriolo e consiste essenzialmente nell'aspirazione e combustione del biogas, nell'estrazione e smaltimento del percolato, nella manutenzione delle opere di impermeabilizzazione superficiale della sommità della discarica e di convogliamento delle acque meteoriche. Include inoltre il monitoraggio dei terreni e dell'acquifero superficiale nelle zone circostanti il sito.

### **3.3 Piano di miglioramento ai sensi dell'A.I.A.**

Le autorizzazioni ambientali di Castelceriolo ( DDAP1-401 del 12/9/2011 e DDAP1-8 del 10/1/2014 e DDAB1-1033 del 14/10/2016 e la DDAB1-737-2017 del 31/8/2017) prescrivono una serie impegnativa di opere ambientali tendenti ad ottenere un miglioramento dei controlli delle emissioni aeree e in falda, una migliore gestione delle acque di prima pioggia, una ottimizzazione delle linee impiantistiche, un maggior abbattimento delle emissioni odorigene, un diverso sistema di maturazione della F.O.S. con utilizzo di nuove aree coperte.

Alcuni interventi sono già stati realizzati mentre altri progetti singoli verranno gestiti dall'ARAL man mano che si verificheranno le necessità e possibilità economico finanziarie e, in quel contesto, verranno trasmessi alla Provincia di Alessandria per le opportune valutazioni di merito, così come richiesto dalle autorizzazioni citate. Nel corso dell'anno l'ARAL ha provveduto ad ottemperare alle nuove configurazioni impiantistiche dettate dalle autorizzazioni della Provincia di Alessandria n. DDAB1-1033 del 14/10/2016 e DDAB1-737 del 31/08/2017 per l'utilizzo di tutti i capannoni ex compost, per la maturazione della FOS e per l'utilizzo di

nuove aree di lavorazione, il tutto finalizzato ad una più elevata efficienza di tutto il sistema impiantistico aziendale.

### 3.4 Magazzino e resa impiantistica

All'autorizzazione ambientale di Castelceriolo n° DDAP1-401 del 12/9/2011 è seguita nel corso dell'ultimo trimestre la DDAB1-1033 del 14/10/2016 che, come modifica non sostanziale, ha introdotto una nuova dislocazione dei rifiuti in relazione alla loro provenienza, un nuovo processo di maturazione della parte umida e l'utilizzo di alcuni capannoni, precedentemente utilizzati per il compost di qualità.

La nuova configurazione è stata utilizzata già all'inizio del 2016 per cui è proseguita anche nel corso dell'anno 2018.

## 4. Aspetti organizzativi

### 4.1 Assetto societario e accadimenti 2018

Il Consorzio per la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con convenzione del 10 novembre 1998 sottoscritta dall'Assemblea dei Comuni consorziati si è trasformato in Azienda speciale consortile di cui agli artt. 31 e 114 del D. Lgs. 267/2000. Il 16 dicembre 2003 il Consorzio si è trasformato in Consorzio di Bacino con compiti di governo sostanzialmente diversi da quelli precedenti e ha scorporato le attività operative in una società di capitali chiamata A.R.AL. SpA.

I comuni aderenti ad A.R.AL. S.p.A. sono gli stessi del Consorzio, con esclusione del Comune di Piovera (vedasi più avanti) e le azioni loro attribuite a seguito dell'operazione di ricapitalizzazione della Società, conclusasi nel 2015 (alla quale non ha partecipato il Comune di Piovera) e a seguito dell'acquisto di n. 30 azioni da parte del Comune di Valenza dal Comune di Alessandria, in data 08/03/2016 con atto del Notaio Mariano di Alessandria, sono attualmente le seguenti:

	AZIONI
<a href="#">Alessandria</a>	3.593
<a href="#">Altavilla Monferrato</a>	2
<a href="#">Bassignana</a>	5
<a href="#">Bergamasco</a>	2
<a href="#">Borghetto</a>	
<a href="#">Alessandrino</a>	6
<a href="#">Bosco Marengo</a>	25
Carentino	2
<a href="#">Casal Cermelli</a>	7
Castelletto Monferrato	4
Castelnuovo Bormida	1
Castelspina	5
Conzano	12
<a href="#">Cuccaro Monferrato</a>	1
<a href="#">Felizzano</a>	2
<a href="#">Frascaro</a>	6
Frugarolo	25
Fubine	2
Gamalero	5
Lu	13
Masio	4
Montecastello	12

<a href="#">Oviglio</a>	2
Pecetto di Valenza	1
<a href="#">Pietra Marazzi</a>	12
<a href="#">Quargnento</a>	25
Quattordio	2
<a href="#">Rivarone</a>	5
<a href="#">San Salvatore Monferrato</a>	5
<a href="#">Sezzadio</a>	1
<a href="#">Solero</a>	25
<a href="#">Valenza</a>	30
<b>Totale</b>	<b>3.842</b>

con un totale quindi di 3.842 azioni dal valore nominale di €. 100,00 cadauna. La popolazione del bacino ammonta a circa 150.000 abitanti.

Società di Revisione legale: Ria Grand Thornton S.p.A. di Milano.

## 4.2 Fatti di rilevanza accaduti durante il 2018 e nei primi mesi del 2019

Di seguito i principali accadimenti succedutisi a partire dal gennaio 2018.

Con Verbale n. 8/2018 SGR del 24 aprile 2018, emesso dal Servizio Gestione Rifiuti dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, sono state disposte le prescrizioni ex art. 318 ter del D.Lgs. 152/2006 contenenti l'ordine di ripristinare i livelli piano altimetrici della sommità di discarica di Solero entro il livello massimo autorizzato con conseguente sospensione del conferimento in ingresso dei rifiuti presso la discarica fino al completamento dei relativi adempimenti;

Con l'Ordinanza n. 1/2018 del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, adottata per evitare l'insorgere di situazioni emergenziali per i comuni del Bacino Alessandrino conseguenti al fermo della discarica di Solero ai sensi di quanto disposto dal Verbale n. 8/2018 sopra richiamato, che dispone il conferimento, per 45 (quarantacinque) giorni dal 8 maggio 2018 (poi prorogato fino al 30 luglio 2018 con Ordinanze del Presidente della Provincia di Alessandria n. 2/2018 e 3/2018), della frazione secca proveniente dalla separazione del rifiuto indifferenziato raccolto presso i Comuni del Bacino Alessandrino presso l'impianto SRT di Novi Ligure (AL), con pagamento di quanto dovuto a SRT per lo svolgimento di tale servizio assicurato direttamente dai Comuni e pagamento ad ARAL "della sola quota di rifiuto rappresentata dalla frazione organica sporca sottoposta a trattamento e stabilizzazione";

Si è riscontrato accumulo di rifiuti nell'impianto di Castelceriolo che non hanno potuto essere conferiti presso SRT (in quanto non inseriti nell'Ordinanza n. 1/2018 sopra richiamata), né conferiti alla discarica di Solero;

E' inoltre accaduto l'esaurimento dei lotti già realizzati della discarica di Solero e l'impossibilità a realizzare, per carenza di risorse finanziarie, i lavori (già appaltati) del primo semilotto di completamento.

Tali eventi straordinari hanno aggravato alcune debolezze strutturali dell'organizzazione dell'impresa e dello svolgimento dell'attività industriale, quali:

- la crescente difficoltà di incasso di alcuni rilevanti crediti per circa Euro un milione, anche quale effetto dell'accesso di taluni debitori a procedure concorsuali nel contesto di generalizzata crisi economico finanziaria;

- la limitata marginalità di alcune delle attività di trattamento dei rifiuti;

- una non sufficientemente organica configurazione impiantistica del trattamento;

l'obsolescenza/non adeguata manutenzione e conseguente riduzione della capacità produttiva di alcuni macchinari e impianti;

- il ricorso diffuso alla terzizzazione di alcune attività relative alle fasi del ciclo di trattamento dei rifiuti gestite da ARAL, con conseguenti maggiori oneri di gestione.

Gli eventi straordinari sopra descritti hanno prodotto una rilevante riduzione dei conferimenti di rifiuti e quindi del fatturato che ha inevitabilmente determinato un risultato economico negativo.

In tale contesto deve aggiungersi quale ulteriore ragione contingente della crisi di ARAL il fatto che l'operatività è stata resa oltremodo difficoltosa, nell'ultimo periodo precedente al deposito del ricorso per



concordato preventivo con riserva in data 19 luglio 2018, dalle aggressive iniziative di alcuni creditori dal 18/05/2018 (Solero s.c.a.r.l., Comune di Solero e Comune di Quargnento, OMIS S.p.A.) i quali hanno pignorato tutti i crediti di ARAL verso i propri maggiori (e più solvibili) debitori (AMIU Genova, Comune di Alessandria, Comune di Valenza nonché i conti correnti della Società, così rendendola priva di gran parte della liquidità necessaria a svolgere le attività ordinarie nonché a pagare i costi correnti.

Tutto ciò si è protratto fino all'1/10/2018 allorquando i conti correnti presso Creval, Bpm e Bpn sono stati sbloccati.

ARAL si è quindi attivata per procedere al deposito della domanda di concordato con riserva e, al fine della presente operazione di ristrutturazione ed ha incaricato lo Studio Ntcm di Milano per i profili legali, il dott. Lelio Fornabaio (Studio Fornabaio, Bugliosi e Partners di Roma) ed i dott.ri Stefano Gilardenghi e Alessandro Marengo (Studio RGCM Associati di Alessandria) per i profili economico finanziari nonché l'ing. Stefano Bina di Pavia per i profili industriali.

Nell'ambito di tali procedure è risultato poi aggiudicatario del mandato professionale per la redazione della relazione di attestazione ex art. 67, comma 3, lett. d), l.fall. al dott. Massimo Masotti di LS Lexjus Sinacta di Bologna.

In successione è poi avvenuto quanto segue.

ARAL ha avviato in data 11 giugno 2018 una procedura ad evidenza pubblica al fine della ricerca, tramite sollecitazione di manifestazioni di interesse da inviarsi entro il 26 giugno 2018, di soggetti potenzialmente interessati alla sottoscrizione di un contratto di affitto di rami aziendali di ARAL, al fine di preservare la continuità aziendale e lo svolgimento del servizio pubblico affidato ad ARAL. All'esito di tale prima fase sono state raccolte alcune generiche manifestazioni di interesse, cui ha fatto seguito l'invio di lettera di invito a formulare un'offerta vincolante, entro la data del 9 luglio 2018, che non ha sortito esito.

Preso atto dell'impossibilità di perseguire l'intervento secondo questo schema, ARAL ha preso in considerazione un percorso alternativo, già prospettato da una cordata composta da Koster S.r.l., Solero S.c.a.r.l. e Euroimpresa S.r.l., che si è concretizzato in una proposta, sottoscritta in data 12 luglio 2018.

A seguito di ciò sono accaduti i seguenti fatti.

**Il 19 luglio 2018 è stato** depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo

**Il 24 luglio 2018** il Tribunale ha pronunciato il decreto con cui ha concesso termine di 120 giorni per il deposito della proposta e del piano di concordato preventivo

**Il 19 dicembre 2018** ARAL ha depositato motivata richiesta di proroga

**Il 28 dicembre 2018** è stata accolta la richiesta di proroga del termine, per la presentazione che è stato fissato al 22 febbraio 2019

**Il 22 febbraio 2019** ARAL ha depositato la proposta di Piano con continuità aziendale "diretta"

**Il 24 maggio 2019** il Tribunale ha dichiarato inammissibile per vizi formali la domanda di concordato, ritenendo non suscettibile di integrazione la relazione del professionista attestatore

A seguito di ciò il **5 giugno 2019** ARAL ha assunto una nuova delibera ex art. 152 l.fall. con la quale ha approvato le condizioni del Piano e della Proposta di Concordato

**Il 18 giugno 2019** ARAL ha depositato la nuova proposta di Piano con continuità aziendale "diretta"

**Il 4 luglio 2019** il Tribunale ha dichiarato AMMESSO il piano ed ha fissato per il 29 novembre l'Assemblea dei creditori.

Il presente bilancio viene posto all'approvazione a seguito dell'omologazione del concordato preventivo la cui domanda, presentata in data 19 luglio 2018, ha determinato ai sensi dell'art. 182-sexies l.fall. la sospensione degli obblighi di ricostituzione del capitale nella misura minima di legge, in relazione alla quale l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 era stata sospesa. Il concordato preventivo è stato omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto del 26 febbraio 2020. Gli effetti patrimoniali conseguenti all'omologazione del concordato – consistenti nell'emissione degli SFP nei quali sarà convertito il 60% dei crediti concordatari oltre allo stralcio del residuo 6% e che saranno riflessi nella situazione patrimoniale successiva – comporteranno il ripristino del patrimonio netto della Società, consentendo la prosecuzione dell'attività e la continuità aziendale in funzione dell'adempimento della proposta concordataria.

Il piano concordatario omologato dal Tribunale è fondato su di una situazione patrimoniale alla data del 19 luglio 2018 nell'ambito della quale sono state recepite le rettifiche patrimoniali, in parte già nel bilancio 2017 (vedasi la relativa nota integrativa) e in parte nel presente bilancio.

Inoltre, prima dell'approvazione definitiva del presente Bilancio di Esercizio, si è palesata in tutta la sua gravità, l'emergenza c.d. Covid 19. Per essa, in ottemperanza ai vari decreti ed ordinanze che si sono succedute (DL 23/02/2020 n.6, DL 2/03/2020 n. 9, DPCM del 4/03/2020, DPCM del 8/03/2020, DPCM del 11/03/2020, DL 17/03/2020 n. 18, DPCM del 22/03/2020, DL 25/03/2020 n. 19, DM MiSE del 25/03/2020, protocollo del 14/03/20, protocollo Utilitalia Oo.Ss. del 19/03/20, DPCM 01/04/20, DL 08/04/20 n. 23, DPCM 10/04/20, DPCM 26/04/20) fino alla data odierna, l'Azienda ha immediatamente assunto i provvedimenti necessari, anzi in alcuni casi ha anticipato le norme via via succedutesi, per prevenire il più possibile il

contagio, attraverso i seguenti documenti: Ordine di Servizio del 24/02/2020, Comunicazione ai dipendenti dell'08/03/20, protocollo interno tra DL e RSA del 16/03/20, comunicazione interna ad RSA su FIS del 30/03/20, procedure di regolamentazione delle attività di impianto del 02/04/20, procedura obbligatoria di vestizione dell'08/04/20, costituzione del Comitato interno (21/04/20) per l'applicazione della verifica delle regola del protocollo di regolamentazione nazionale. Inoltre è in corso il relativo aggiornamento del DVR ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'azienda tiene attentamente monitorata l'evoluzione della situazione.

### 4.3 Personale

Il totale dei dipendenti al 31/12/2018 è di 34 persone.

Ad integrazione delle risorse interne ARAL si avvale anche di prestazioni erogate da alcune ditte esterne.

Vi è stato il cambio tra amministratore Unico e CDA nominato il 1° ottobre e composto da:

Dott. Angelo Marengo – Presidente

Dott. Fabio Quirico – Vice Presidente

Dott.ssa Antonella Colona - Consigliere

Come segnalato nella relazione dello scorso anno, l'Amministratore Unico ravvisava la necessità di avvalersi della collaborazione fondamentale di un tecnico specializzato in materia di rifiuti, che potesse svolgere, anche se con incarico di consulenza, le funzioni assimilate ad un Direttore Tecnico e dal 5/10/2017, con proprio atto, l'A.U. provvedeva ad incaricare, in base al curriculum presentato, l'Ing. Giuseppe Biolatti, dello GEOSTUDIO Studio Tecnico Associato di Torino, quale consulente tecnico aziendale al quale venivano attribuiti i seguenti poteri -

- attuare le decisioni e le scelte operate dall'Amministratore Unico o, se esistente, dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre:
  - a) supervisiona l'attività tecnica e commerciale (unicamente nell'ambito della commercializzazione dei rifiuti in uscita ed in entrata) della Società;
  - b) coadiuva gli uffici per predisporre e sottoporre all'Amministratore Unico o, ove esista, al Consiglio di Amministrazione gli schemi dei budget annuali e pluriennali e lo schema del Bilancio di Esercizio con i relativi allegati;
  - c) formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'Amministratore Unico o, ove esista, Consiglio di Amministrazione;
  - d) Coadiuva il G.T.E. (Gestione Tecnico Esterno) per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Nell'ambito di tale attività, in base alle esigenze dell'Amministrazione:
    - fornisce il proprio supporto tecnico all'azienda, nella progettazione dei processi e degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, nella gestione e controllo degli adempimenti derivanti da prescrizioni autorizzative e conseguenti analisi di monitoraggio e controllo, anche in ottemperanza ai requisiti introdotti dal Sistema di Gestione Integrato.
    - in aggiunta alla consulenza ordinaria, può operare secondo incarichi specifici che gli vengono affidati dall'azienda per la realizzazione di particolari progetti (es. nuovi impianti o modifiche agli esistenti, progetti di sistemazione ambientale e recupero delle aree, bonifica, recupero delle aree, processi e impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, ecc.).
    - quando incaricato come progettista ha il compito di assicurare che i luoghi e i posti di lavoro e gli impianti progettati rispettino i principi generali di prevenzione in materia di ambiente e salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche e assicurare la scelta di attrezzature, componenti e dispositivi rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.
    - ha il compito di coadiuvare il GTE nell'assicurare la corretta gestione degli adempimenti normativi legati a nuovi progetti o impianti ricadenti sotto la relativa responsabilità, di tenere sotto controllo le attività di sorveglianza e misurazione pianificate e di propria competenza, di relazionare in merito a REI e/o RTEC ai fini dell'archiviazione e registrazione dei dati, comprese le relazioni periodiche;
    - partecipa alle riunioni di riesame, ove si renda necessaria la relativa presenza.
  - e) funge da supporto all'Amministratore Unico o, ove esista, al Consiglio di Amministrazione, nella gestione dei rapporti con gli enti locali e con il sistema delle imprese afferenti all'impianto;
  - f) funge da supporto all'Amministratore Unico o, ove esista, al Consiglio di Amministrazione, nella definizione delle politiche di sviluppo da sottoporre agli stessi;
  - g) supervisiona le procedure di acquisto, dal punto di vista strettamente tecnico, sulla base delle esigenze formulate dai diversi responsabili;
  - h) viene inserito nell'organigramma previsto dal modello di cui al D. Lgs 231/2000, quale membro dell'Organismo di Vigilanza, con le funzioni previste dall'apposito regolamento;
  - i) assume le funzioni di Direttore Tecnico Responsabile, preposto alla conduzione dei seguenti impianti:

- impianti di Castelceriolo, come previsto dall'AIA di cui alla DD AP1-401-2011 del 12/09/2011, prescrizione n. 156
- discarica di Solero, come previsto dal Decreto del presidente della Provincia n. 99 del 28/07/2017, prescrizione n. 46
- discarica di Mugarone, come previsto dalla DD A2-372-2009 del 22/12/2009, prescrizione n. 14

È evidente che tale figura ha rappresentato qualcosa di "provvisorio".

Dopo l'insediamento del nuovo CdA, oltre che per necessità, anche perché previsto dal Piano di Concordato, dal 12 novembre ha preso servizio in qualità di Dirigente con CCNL Dirigenti industriali Federmanager con l'incarico di Direttore Tecnico e del personale, l'ing. Marco Rivolta, al quale il CdA ha poi conferito, con atto notarile, le seguenti deleghe.

1. svolgere tutti i compiti indicati nell'art. 18 del dlgs 81/2008 e che vengono riportati dalla lettera a) alla lettera bb) riconoscendogli tutti i poteri necessari nonché ad assolvere ogni incombenza conseguente o correlata e che si riferisca ad attività delegabile per legge da esercitarsi a cura del datore di lavoro:

- a) nominare il medico competente;
- b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione delle emergenze;
- c) affidare i compiti ai lavoratori, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale;
- e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- g-bis) nei casi di sorveglianza sanitaria prevista, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato;
- l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori;
- m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante l'RLS, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- o) consegnare tempestivamente all'RLS, su richiesta di questi, copia del DVR è consultabile esclusivamente in azienda;
- q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno;
- r) comunicare in via telematica all'INAIL ed a tutti gli enti preposti per legge, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno;
- s) consultare l'RLS nelle ipotesi di cui al decreto;
- t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato;
- u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- v) convocare la riunione periodica della sicurezza;
- z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro;
- aa) comunicare in via telematica all'INAIL ed a tutti gli enti preposti per legge, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

2. Dovrà organizzare le attività sopra indicate in modo da assicurarne il tempestivo e corretto espletamento prevedendo la possibilità di verifiche ricorrenti;

3. Dovrà inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, provvedere a quanto previsto ai sensi dell'art. 26 dlgs 81/2008 nell'ambito dei contratti di appalto.

Si precisa che tutti i menzionati poteri saranno utilizzati in piena autonomia decisionale, di spesa e di iniziativa con adeguata dotazione economica per far fronte agli impegni conseguenti all'assunzione degli obblighi conferiti, il tutto comunicando al Presidente ed al C.d.A. le spese da effettuare e fermo restando un obbligo di preventiva segnalazione al Presidente ed al C.d.A. della somma di spesa stanziata per importi superiori ad € 40.000,00 (quarantamila).

Con specifico riferimento alle prescrizioni di cui al Dlgs 152/2006 viene conferita espressa procura affinché sovrintenda e dia piena attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa di cui al Dlgs 152/2006, alle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti nonché alle prescrizioni indicate nelle Autorizzazioni, e disponga in piena autonomia e senza alcuna limitazione dei poteri di spesa, per quanto si renderà necessario ed opportuno.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà: (i) provvedere ad attuare e far attuare tutte le misure intese nel rispetto dei limiti di accettabilità nonché delle condizioni di smaltimento previste dalle normative in materia; (ii) curare tutti i necessari adempimenti anche formali previste dalle normative in materia di ecologia, immissioni, smaltimento rifiuti, scarichi industriali, curando la corretta ottemperanza a tutti gli obblighi dei regimi autorizzativi ed alla compilazione dei registri e documenti richiesti dalle normative; (iii) raccogliere e conservare tutta la documentazione concernente la natura, frequenza, controlli effettuati per garantire la rispondenza alla legge ed agli standard qualitativi aziendali in materia ambientale; (iv) rivolgersi a laboratori esterni al fine di effettuare controlli analitici, ove opportuno, anche sulle immissioni in atmosfera e sugli scarichi industriali; (v) provvedere e sovrintendere all'organizzazione ed al funzionamento delle procedure, dei sistemi e delle operazioni di prelievo, trattamento e conservazione e scarico dei rifiuti; (vi) provvedere a richiedere o rinnovare tutti i necessari provvedimenti autorizzativi connessi all'attività prestata dalla società e nell'ambito dell'oggetto sociale; (vii) intervenire, assumendo gli opportuni provvedimenti, tutte le volte che venga informato di situazioni presentanti aspetti di particolare gravità per la sicurezza e protezione ambientale; (viii) adottare e far adottare ogni procedura, in osservanza delle disposizioni normative e delle disposizioni impartite dalle autorità competenti, e/o di regola suggerite dall'esperienza tecnica specifica e dalle regole generali di prudenza e diligenza, atte a prevenire ogni forma di danno ambientale previsto nel Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Tutti i menzionati poteri, in materia ambientale, saranno utilizzati in piena autonomia decisionale, di spesa e di iniziativa con adeguata dotazione economica per far fronte agli impegni conseguenti all'assunzione degli obblighi conferiti, il tutto comunicando al Presidente ed al C.d.A. le spese da effettuare e fermo restando un obbligo di preventiva segnalazione al Presidente ed al C.d.A. della somma di spesa stanziata per importi superiori ad € 40.000,00 (quarantamila).

Vengono inoltre conferite procure mediante delega per le seguenti attività:

- a) sovrintendere all'attività tecnica, amministrativa, commerciale e finanziaria della Società in qualità di Responsabile degli impianti;
- b) predisporre e sottoporre all'Organo amministrativo, agli Advisor nonché al commissario Giudiziale gli schemi dei budget annuali e pluriennali nonché della documentazione richiesta dal decreto emesso dal Tribunale il 24/07/18;
- c) formulare proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'Organo amministrativo;
- d) intervenire nelle cause di lavoro con facoltà di conciliare e transigere la controversia su delega dell'organo amministrativo;
- e) dirigere il personale della Società; adottare – fatto salvo quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro – i provvedimenti disciplinari inferiori al licenziamento, per il quale formula proposte all'organo amministrativo;
- f) provvedere autonomamente agli acquisti in economia e alle spese indispensabili al normale ed ordinario funzionamento dell'azienda, nei casi ed entro i limiti previsti dai regolamenti ed albi da adottare, e sotto la propria responsabilità, effettuare le spese in economia con il limite di Euro 40.000,00, necessarie ad assicurare il normale funzionamento degli impianti e degli uffici;
- g) presiedere alle aste ed alle licitazioni private;
- h) stipulare, preparare e gestire le procedure di appalto;
- i) assumere il ruolo di RUP in procedure di appalto che ne richiedano i suoi requisiti ai sensi delle Linee Guida Anac n. 3
- j) stipulare i contratti con i Consorzi di filiera
- k) effettuare pagamenti delle fatture.

Vengono inoltre altresì attribuiti la responsabilità di fronte a terzi ed in giudizio in qualità di Rappresentante per la Direzione per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza: in ottemperanza ai requisiti della Norma UNI EN ISO 900114001 ed OHSAS 18001.

## **Tariffe applicate**

La tabella seguente riepiloga le tariffe applicate ai comuni soci nel corso del 2018:

	PREZZO €/Kg.
RSU indifferenziati e da spazzamento stradale	0,140
Rifiuti cimiteriali	0,13221
Organico	0,080
Imballaggi in plastica post-consumo	0
Carta	0
Pneumatici	0,11104
ramaglie,erba,foglie	0,02582
assimilabili residuali	0,140
altri imb. plastica	0,12395
ingombranti non recuperabili	0,140
legno non impregnato da imballaggi	0,0
rifiuti agric. Alimentari	0,03099
oli e grassi	0,0
legno 2° qualità	0,0
colle e coloranti	1,03
Vetro	0,0
Farmaci	0,0
Pile	0,0
fusti vuoti (T e/o F)	1,03
Neon	0,0
Frigoriferi	0,0
Ferro	0,0
televisori e computer	0,0
bombole gas	0,0
toner esausti	0,20658

### Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione

patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ricavi delle vendite	10.747.447	19.251.609
Produzione interna	(959.817)	896.138
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>9.787.630</b>	<b>20.147.747</b>
Costi esterni operativi	8.991.683	14.307.757
<b>Valore aggiunto</b>	<b>795.947</b>	<b>5.839.990</b>
Costi del personale	1.650.912	1.846.626
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(854.965)</b>	<b>3.993.364</b>
Ammortamenti e accantonamenti	5.312.031	5.593.749
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(6.166.996)</b>	<b>(1.600.385)</b>
Risultato dell'area accessoria	962.358	(610.125)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	445.996	13.212
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>(4.758.642)</b>	<b>(2.197.298)</b>
Risultato dell'area straordinaria	(429.098)	(4.001.853)
<b>Ebit integrale</b>	<b>(5.187.740)</b>	<b>(6.199.151)</b>
Oneri finanziari	879.027	437.736
<b>Risultato lordo</b>	<b>(6.066.767)</b>	<b>(6.636.887)</b>
Imposte sul reddito	0	0
<b>Risultato netto</b>	<b>(6.066.767)</b>	<b>(6.636.887)</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine primario di struttura	(24.297.344)	(21.029.370)
Quoziente primario di struttura	(0,96)	(0,38)
Margine secondario di struttura	(16.078.911)	(14.304.703)
Quoziente secondario di struttura	(0,30)	0,06

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	(2,45)	(4,94)
Quoziente di indebitamento finanziario	(0,53)	(1,10)

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	16.670.061	22.717.770
- Passività Operative	22.860.205	22.384.311
Capitale Investito Operativo netto	(6.190.144)	333.459
Impieghi extra operativi	631.289	262.198
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>(5.558.855)</b>	<b>595.657</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	(11.893.490)	(5.826.723)
Debiti finanziari	6.334.635	6.422.380
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>(5.558.855)</b>	<b>595.657</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
ROE netto	51,01 %	113,9 %

ROE lordo	51,01 %	113,9 %
ROI	-27,5 %	-9,56 %
ROS	-44,28 %	-11,41 %

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>12.403.854</b>	<b>15.202.647</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.646.494	5.989.577
Immobilizzazioni materiali	7.757.360	9.213.070
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.897.496</b>	<b>7.777.321</b>
Magazzino	(1.228.965)	(160.261)
Liquidità differite	5.535.315	7.485.394
Liquidità immediate	591.146	452.188
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>17.301.350</b>	<b>22.979.968</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>(11.893.490)</b>	<b>(5.826.723)</b>
Capitale Sociale	384.200	384.200
Riserve	(12.277.690)	(6.210.923)
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>8.218.433</b>	<b>6.724.667</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>20.976.407</b>	<b>22.082.024</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>17.301.350</b>	<b>22.979.968</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine di disponibilità (CCN)	(15.068.377)	(13.179.963)
Quoziente di disponibilità	24,53 %	37,11 %
Margine di tesoreria	(13.839.412)	(13.019.702)
Quoziente di tesoreria	30,68 %	37,88 %

### **L'Organo Amministrativo**

*COLONA ANTONELLA*

*QUIRICO FABIO*

*MARENGO ANGELO*

**Relazione della società' di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Ria Grant Thornton S.p.A.**  
Corso Giacomo Matteotti 32/A  
10122 Torino

T +39 011 454 65 44  
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della*  
A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo d'informativa**

Richiamiamo l'attenzione su quanto più diffusamente richiamato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

*"Il presente bilancio viene posto all'approvazione a seguito dell'omologazione del concordato preventivo la cui domanda, presentata in data 19 luglio 2018, ha determinato ai sensi dell'art. 182-sexies l.fall. la sospensione degli obblighi di ricostituzione del capitale nella misura minima di legge, in relazione alla quale l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 era stata sospesa. Il concordato preventivo è stato omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto del 26 febbraio 2020. Gli effetti patrimoniali*





Ria

**Grant Thornton**

*conseguenti all'omologazione del concordato – consistenti nell'emissione degli SFP nei quali sarà convertito il 60% dei crediti concordatari oltre allo stralcio del residuo 6% e che saranno riflessi nella situazione patrimoniale successiva – comporteranno il ripristino del patrimonio netto della Società, consentendo la prosecuzione dell'attività e la continuità aziendale in funzione dell'adempimento della proposta concordataria.*

*Il piano concordatario omologato dal Tribunale è fondato su di una situazione patrimoniale alla data del 19 luglio 2018 nell'ambito della quale sono state recepite le rettifiche patrimoniali, in parte già nel bilancio 2017 (vedasi la relativa nota integrativa) e in parte nel presente bilancio.*

*Inoltre, prima dell'approvazione definitiva del presente Bilancio di Esercizio, si è palesata in tutta la sua gravità, l'emergenza c.d. Covid 19. Per essa, in ottemperanza ai vari decreti ed ordinanze che si sono succedute (DL 23/02/2020 n.6, DL 2/03/2020 n. 9, DPCM del 4/03/2020, DPCM del 8/03/2020, DPCM del 11/03/2020, DL 17/03/2020 n. 18, DPCM del 22/03/2020, DL 25/03/2020 n. 19, DM MiSE del 25/03/2020, protocollo del 14/03/20, protocollo Utilitalia Oo.Ss. del 19/03/20, DPCM 01/04/20, DL 08/04/20 n. 23, DPCM 10/04/20, DPCM 26/04/20) fino alla data odierna, l'Azienda ha immediatamente assunto i provvedimenti necessari, anzi in alcuni casi ha anticipato le norme via via succedutesi, per prevenire il più possibile il A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. contagio, attraverso i seguenti documenti: Ordine di Servizio del 24/02/2020, Comunicazione ai dipendenti dell'08/03/20, protocollo interno tra DL e RSA del 16/03/20, comunicazione interna ad RSA su FIS del 30/03/20, procedure di regolamentazione delle attività di impianto del 02/04/20, procedura obbligatoria di vestizione dell'08/04/20, costituzione del Comitato interno (21/04/20) per l'applicazione della verifica delle regole del protocollo di regolamentazione nazionale. Inoltre è in corso il relativo aggiornamento del DVR ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'azienda tiene attentamente monitorata l'evoluzione della situazione.."*

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Ria

Grant Thornton

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 maggio 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)